

## CIRCOLARE N.1 – STAGIONE SPORTIVA 2011/2012 – CALCIO A 5

Emendamenti e modifiche alle Regole del Gioco – 2011

*Nota del Settore Tecnico AIA*

Con riferimento alla Circolare 1 del Calcio a 5 della stagione 2011 – 2012, il Settore Tecnico dell'Associazione Italiana Arbitri specifica che gli emendamenti si sostanziano in: modifiche alle Regole 12 e 16, correzione al testo della Regola 8.

La correzione al testo della Regola 8 "L'inizio e la ripresa del gioco" al punto "Il calcio di inizio" e la modifica alla Regola 12 "Falli e scorrettezze" al punto "Falli sanzionabili con un calcio di punizione indiretto", erano già state incluse nella versione italiana del testo regolamentare in vigore.

Nello specifico, per la **Regola 8**, era stato corretto un refuso palesemente errato, riferito alla ripresa di gioco con un calcio di punizione **diretto**, anziché *indiretto* come esposto nel testo FIFA, a fronte di un tocco di mano volontario del pallone da parte dell'esecutore del calcio di inizio. Il tutto per evitare l'ingenerare di confusione nell'applicazione di un provvedimento tecnico da sempre cristallizzato.

Per la **Regola 12**, invece, avendo assunto il concetto di "passare" in luogo di "calciare" il pallone, in fase di traduzione era stato utilizzato il termine **passato** invece dell'espressione *calciato* per descrivere l'evento riguardante il secondo tocco del portiere a seguito di un passaggio da parte di un compagno di squadra, senza che il pallone fosse precedentemente toccato o giocato da un avversario. L'utilizzo del termine in argomento ha evitato l'insorgere di fraintendimenti circa l'interpretazione della regola, la quale, da sempre, ha una accezione estensiva dell'infrazione che si manifesta a seguito del passaggio, sia nel caso in cui il pallone venga calciato con i piedi sia che lo stesso venga passato di testa o con altre parti del corpo.

Relativamente alla **Regola 16** si sottolinea che:

**Secondo capoverso:** il secondo tocco da parte del portiere è da ritenersi un'infrazione alla regola se il pallone non è prima toccato da un qualsiasi calciatore, a prescindere che questi sia un compagno o un avversario.

**Quarto capoverso:** ai fini della rilevazione dell'infrazione alla regola è fondamentale valutare dove il portiere, dopo essersi spossessato del pallone, lo gioca nuovamente su passaggio volontario da parte del compagno e in assenza di tocco dell'avversario. In merito si specifica che il portiere non può giocarlo nuovamente nella sua metà campo, mentre non è da considerare infrazione l'eventuale tocco compiuto nella metà campo avversaria, dove egli è un calciatore come tutti gli altri e il suo gioco non è soggetto a limitazioni.